



architettitrapani

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di trapani



2° PREMIO NAZIONALE DI ARCHITETTURA "MAURO ROSTAGNO" ALLE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEL PAESAGGIO IN ITALIA

INDICE

- Articolo 1 – Ente banditore e obiettivi del Premio.
- Articolo 2 – Oggetto e finalità del Premio.
- Articolo 3 – Condizioni di partecipazione.
- Articolo 4 – Cause di esclusione alla partecipazione.
- Articolo 5 – Referente scientifico
- Articolo 6 – Composizione della Commissione giudicatrice e criteri di valutazione.
- Articolo 7 - Commissione tecnica.
- Articolo 8 – Elaborati che i concorrenti devono presentare.
- Articolo 9 – Iscrizione, elaborati richiesti e loro trasmissione.
- Articolo 10 – Quesiti.
- Articolo 11 – Esiti del Premio.
- Articolo 12 – Tutela del diritto d'autore.
- Articolo 13 – Accettazione delle condizioni di partecipazione.
- Articolo 14 – Pubblicazione del bando.
- Articolo 15 – Calendario del Premio.
- Articolo 16 – Segreteria del Premio.

Articolo 1 - Ente banditore e obiettivi del Premio.

1.1 Il **2° Premio Nazionale di Architettura "Mauro Rostagno" alle opere di riqualificazione urbana e del paesaggio in Italia** è indetto dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Trapani in collaborazione con l'Associazione Italiana di Architettura e Critica e con i patrocini di:

- Regione Siciliana;
- Comune di Castelvetrano/Selinunte;
- Consiglio Nazionale degli Architetti, P.P.C.;
- Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti di Sicilia;
- Ordine degli Ingegneri della provincia di Trapani;
- Associazione Antiracket e Antiusura di Trapani;
- Coordinamento "Ciao Mauro";¹
- Associazione Saman.

¹ costituito da: Associaz. CIAO MAURO – ARCI Circolo Agorà – Arciragazzi Ass. La Mongolfiera – Associaz. Città Futura - CGIL - ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA Trapani – LIBERA Associazioni nomi e numeri contro le mafie- AGESCI Zona ELIMI Trapani- FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Prov. Trapani – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO Prov. Trapani - Associazione Pino Veneziano- Associazione Erice che vogliamo- Associazione Un'Altra Storia- Amministrazione comunale di Erice – Amministrazione comunale di Valderice- Ordine dei Medici Prov. di Trapani- Polo Universitario di Trapani- Associazione dei parenti delle Vittime di Ustica.

1.2 Il Premio in oggetto ha tra i suoi obiettivi il riconoscimento del lavoro degli architetti della Comunità Europea realizzate in Italia, ciascuno nell'ambito delle proprie esperienze nel campo della riqualificazione urbana e del paesaggio in Italia.

I concorrenti si confronteranno con le opere realizzate o in corso di realizzazione, da loro presentate al 2° Premio Mauro Rostagno, sul tema della riqualificazione urbana e territoriale e con riferimento a scelte progettuali indicate in risposta alle problematiche ambientali.

1.3 L'Associazione Italiana di Architettura e Critica, attraverso la diffusione della proprie edizioni a livello nazionale e il proprio sito web <http://www.architetturaecritica.it/>, promuoverà le opere premiate e segnalate al presente Premio.

Articolo 2 – Oggetto e finalità del Premio.

2.1 L'Ordine degli Architetti, P.P.C di Trapani è da tempo impegnato nella promozione dei concorsi e dei premi di architettura quali efficaci strumenti per innalzare la qualità delle opere pubbliche e private, nonché nel far emergere nuovi talenti, la qualità degli interventi e la promozione dell'accesso dei giovani professionisti a nuovi campi di intervento.

2.2 Finalità principale del Premio è la divulgazione di opere di nuova costruzione o in corso di realizzazione, inerenti gli interventi di riqualificazione urbana e/o paesaggistica attuate nel territorio della Repubblica Italiana, con particolare attenzione al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e al contenimento dei costi di realizzazione.

Dal sociologo e giornalista Mauro Rostagno, il Premio prende spunto perché se ne continui ad apprezzare il lavoro svolto per l'emittente televisiva locale Radio Tele Cine (RTC) insieme con alcuni ragazzi della Comunità Saman di Trapani, nel suo ruolo di forte denuncia delle collusioni tra mafia e politica locale.

Il 26 settembre 1988 Mauro Rostagno pagò la sua passione sociale e il suo coraggio con la vita: venne assassinato in un agguato in contrada Lenzi, vicino Trapani all'età di 46 anni. Il processo sui mandanti ed esecutori dell'omicidio è ancora in corso presso il Tribunale di Trapani.

Il 2° Premio, come il precedente organizzato nel 2009, nasce dalla volontà di premiare l'opera più significativa nella sua capacità interpretativa di un messaggio di impegno civile quale è stato quello di Mauro Rostagno, rivolto al riscatto culturale e civile del territorio trapanese.

La provincia di Trapani, teatro dell'assassinio di Rostagno e gli altri territori italiani, che sono stati scenari di attentati e manifestazioni con la prevaricante azione della criminalità organizzata, denunciano con il loro stato d'uso, una qualità della vita che tuttora è spesso lontana dai livelli di civile urbanità e quindi di equilibrio sociale. I luoghi di aggregazione, gli spazi della formazione e dell'informazione, gli ambiti per coltivare i rispettivi interessi culturali, sportivi, artistici e, nel complesso, gli spazi pubblici dove si esplicitano la maggioranza delle relazioni umane, necessitano di diffusi interventi di qualità, che siano centri storici, periferie, aree rurali e in generale il paesaggio italiano.

Tale necessità è rappresentata dall'imperativo di operare una azione maieutica che parta dal piccolo segno, purché diffuso e di qualità, affinché possa segnarsi l'avvio di un processo i cui frutti potranno raccogliersi nell'immediato e raccolti appieno dalle future generazioni di cittadini.

2.3 L'opera partecipante al Premio, dovrà riferirsi a un contesto urbano e/o ambientale di opera realizzata o in fase di realizzazione, presentata dal concorrente, tenendo presenti le finalità divulgative previste dal bando.

La scelta dell'opera da presentare è libera purché ricadente nel territorio italiano.

Quest'ultima potrà essere un intervento di riqualificazione urbana, anche con edificazione edilizia, o di arredo urbano, o di verde, o di infrastrutturazione ovvero di pianificazione territoriale o di zona.

L'opera realizzata o in fase di realizzazione in luoghi meno noti o maggiormente degradati costituirà, peraltro, specifico elemento di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, rientrando tra le finalità del Premio quella di promuovere la diffusione della qualità architettonica in contesti ambientali minori e comunque diversi.

2.4 Il Premio intende promuovere una vasta e articolata operazione culturale che, attraverso l'attivazione di nuove energie creative, possa produrre anche un approfondito ripensamento sulla storia civile delle nostre città e dei nostri territori antropizzati.

2.5 I requisiti per la presentazione delle opere realizzate o in fase di realizzazione col fine della riqualificazione urbana e del paesaggio italiano, comprendono le soluzioni messe in atto per gli spazi urbani, finalizzate al pubblico interesse e la riorganizzazione degli spazi di pertinenza degli enti pubblici che presentavano elementi di degrado o di non valorizzazione degli stessi, ad esempio:

a) avere restituito la qualità architettonica identificativa e contestuale, attraverso la ristrutturazione o la progettazione di nuove opere nelle aree delle periferie urbane e dei piccoli centri abitati, finalizzando l'opera alla pubblica utilità anche attraverso strutture mobili e impianti transitori;

b) avere riorganizzato lo spazio urbano in misura della locale funzione sociale, prevedendo interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche al fine di permettere a tutta la comunità di poter usufruire dei nuovi impianti o di quelli già esistenti;

c) le proposte progettuali alternative che contemplano il riuso funzionale degli spazi sottoutilizzati o inutilizzati all'interno delle aree di pertinenza degli enti locali interessati;

2.6 A questi e ad altri ambiti significativi, rivolti alla progettazione e riqualificazione delle aree pubbliche urbane o extraurbane, i concorrenti potranno presentare qualsiasi opera realizzata o in fase di realizzazione, che

testimoni le tecnologie innovative contemporanee, anche rivolte al risparmio energetico e che consentano lo sviluppo realistico della ricaduta dell'intervento;

2.7 Il Premio si svolge mediante dispositivi di comunicazione e trasmissione elettronica. Tutte le attività di pubblicazione del bando e dei documenti allegati, contenenti l'indicazione delle procedure tecniche operative, di iscrizione al Premio e di trasmissione degli elaborati saranno effettuate avvalendosi esclusivamente dell'ausilio di sistemi telematici, tramite le modalità indicate nel presente bando, nonché nell'allegato nominato SCHEDA TIPO scaricabile dal sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Trapani: www.architettitrapani.it.

Articolo 3 – Condizioni di partecipazione.

3.1 Il Premio è rivolto agli architetti ed agli ingegneri che hanno operato nel territorio italiano.

3.2 Le candidature al Premio possono essere presentate da professionisti singoli o in gruppo. Ogni singolo candidato o gruppo potrà partecipare con una sola opera.

3.3 Il Capogruppo designato è l'unico interlocutore riconosciuto nei confronti dell'Ente banditore.

3.4 I progettisti delle opere concorrenti, siano essi singoli o in gruppo, possono comprendere anche esperti a qualsiasi titolo in qualità di collaboratori. Anche i collaboratori possono svolgere la propria funzione in riferimento ad una sola opera concorrente sull'intero territorio nazionale.

Articolo 4 – Cause di esclusione alla partecipazione.

4.1 Ai fini del Premio costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando e nel documento SCHEDA TIPO scaricabile da www.architettitrapani.it al link 2° Premio Nazionale Mauro Rostagno.

4.2 Le proposte, a pena esclusione, devono riguardare opere già realizzate o in corso d'opera.

4.3 E' esclusa la partecipazione:

- dei componenti del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Trapani;

Articolo 5 – Responsabile scientifico

5.1 Il responsabile scientifico del Premio è l' arch. Vito M. Mancuso, consultabile via e-mail:
v.mancuso@architettitrapani.it

Articolo 6 – Composizione della Commissione giudicatrice e criteri di valutazione.

6.1 La Commissione giudicatrice che valuterà gli elaborati pervenuti, assegnando i premi sarà composta dai seguenti componenti:

- 1) presidente di A.I.A.C.;
- 2) editorialista di "The Plan";
- 3) presidente della Fondazione "Fiumara d'Arte"

- 4) presidente dell'OAPPC di Trapani;
- 5) presidente dell'Ordine Ingegneri di Trapani;
- 6) architetto delegato dal Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.;
- 7) rappresentante del Coordinamento "Ciao Mauro".

6.2 La Giuria esprimerà le proprie valutazioni in base ai seguenti criteri:

- a) qualità del rapporto progetto/realizzazione dell'opera;
- b) qualità della soluzione progettuale rispetto al rapporto "qualità/civiltà urbana";
- c) qualità della lettura del luogo e della soluzione formale/funzionale dell'opera;
- d) sostenibilità dell'intervento.

Il giudizio della Giuria è insindacabile.

Articolo 7 - Commissione tecnica

7.1 La Commissione tecnica è composta da:

- a) archh. Marcello Maltese e Giuseppe Todaro, Consiglieri dell'Ordine degli Architetti di Trapani;
- b) Sig.ra Nicoletta Romani;
- c) Sig. Piero Morghese, coordinatore della gestione informatica del premio,
in quanto esperti del Premio ed informatici con ruolo tecnico senza diritto al voto.

7.2 I Compiti della Commissione tecnica sono:

- fornire risposta ai quesiti posti dai concorrenti nell'ambito delle singole richieste di chiarimenti in riferimento alle modalità di partecipazione;
- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando;
- predisporre una relazione di accompagnamento agli elaborati sottoposti alla Commissione giudicatrice, riepilogando l'iter procedurale fino a quel momento seguito.

Articolo 8 – Elaborati che i concorrenti devono presentare.

8.1 La documentazione dell'opera, redatta a tecnica libera (grafici, fotografie, rendering), dovrà essere trasmessa, seguendo le procedure indicate all'art.9, e dovrà essere composta da un numero fisso di 3 tavole in formato UNI A3 (cm 29,70 x 42,00), impaginate seguendo la SCHEDA TIPO di dettaglio che verrà resa pubblica sul sito www.architettitrapani.it.

Le 3 tavole A3 grafiche comprensive della relazione tecnica-descrittiva dell'opera, dovranno essere contenute in un unico file .pdf. in forma anonima.

Qualora i concorrenti non consegnino gli elaborati nei formati e nei modi richiesti dal bando verranno esclusi dalla selezione finale.

8.2 Le tavole dovranno contenere:

- Sul primo A3: lo stato preesistente del sito di intervento (presentazione libera, schizzi, foto) con una spiegazione scritta di un massimo di 500 parole / 2.000 battute.
- Sugli altri due A3: fotografie dell'opera o in fase di realizzazione (stato di avanzamento), corredata da planimetrie, sezioni, elevazione, schizzi ecc., con una spiegazione scritta di massimo 500 parole / 2.000 battute.

8.3 La scala delle rappresentazioni è libera e sarà in funzione delle dimensioni dell'opera concorrente.

8.4 L'elaborato progettuale dovrà essere prodotto e trasmesso in formato Adobe Acrobat PDF, attenendosi alla Scheda Tipo di dettaglio che verrà resa pubblica sul sito www.architettitrapani.it e seguendo la procedura indicata al successivo art.9.

Articolo 9 – Iscrizione, elaborati richiesti e loro trasmissione.

9.1 L'iscrizione al Premio avviene contestualmente alla presentazione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet www.architettitrapani.it al link 2° Premio Nazionale di Architettura "Mauro Rostagno"

9.2 Al momento dell'iscrizione ogni partecipante indicherà i propri dati personali e quelli degli eventuali componenti del gruppo di progettazione.

9.3 I partecipanti dovranno far pervenire con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, un unico elaborato in formato Adobe Acrobat PDF, composto da n. 3 pagine in formato UNI A3, secondo le indicazioni contenute nel documento SCHEDA TIPO e le specifiche tecniche, che verranno messe a disposizione sul sito ufficiale del Premio.

9.4 Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

9.5 Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

9.6 L'elaborato richiesto dovrà, pena di automatica l'esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente attinente alla SCHEDA TIPO relative al suo formato, alla sua dimensione e nome indicativo del file "*tavole premio rostagno*".

9.7 Ad ogni elaborato partecipante il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice.

9.8 La procedura di iscrizione e di trasmissione dell'elaborato sarà attiva sul sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Trapani dalle ore 12.00 del giorno 30 marzo fino alle ore 16.00 del giorno 15 maggio, termine ultimo per l'attivazione della procedura stessa e, quindi, per la partecipazione al Premio.

9.9 Nell'arco temporale sopra definito, ogni concorrente ha la facoltà di trasmettere seguendo la medesima procedura indicata al presente articolo, eventuali elaborati sostitutivi di quelli già trasmessi in precedenza; in tal caso sarà preso in considerazione dalle giurie solamente l'ultimo elaborato ricevuto in ordine di tempo.

9.10 I progettisti delle opere vincitrici e segnalate sono tenuti, su richiesta dei soggetti organizzatori, a fornire gli elaborati con caratteristiche tecniche (risoluzione e formato) differenti da quelli trasmessi all'atto della partecipazione al Premio, ai fini della loro eventuale pubblicazione a mezzo stampa.

9.11 In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della suddetta procedura e dell'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, l'Ente banditore declina ogni responsabilità per il mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della

procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà dell'Ente banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Premio, ecc.

9.12 Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema i partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di iscrizione e trasmissione dell'elaborato, nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

9.13 In caso di temporanea interruzione del sistema, per cause di forza maggiore, i termini di scadenza, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulle pagine del sito, per un tempo pari ad doppio della mancata accessibilità del sistema, per un minimo di 6 ore.

Articolo 10 – Quesiti.

10.1 I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste dei chiarimenti al responsabile scientifico del concorso entro il 20 aprile utilizzando esclusivamente l'indirizzo email di posta elettronica:
v.mancuso@architettitrapani.it

10.2 La raccolta di una selezione dei quesiti di carattere generale pervenuti e delle relative risposte fornite sarà pubblicata in apposita area del sito internet www.architettitrapani.it

Articolo 11 – Esiti del Premio.

11.1 Non è prevista l'attribuzione di premi in denaro.

Il Premio consiste nella promozione delle opere presentate, da attuare in diverse forme, quali:

- alla conclusione del Premio, con la proclamazione dei vincitori, tutti gli elaborati pervenuti saranno inseriti nel link del premio Mauro Rostagno nel sito www.architettitrapani.it ;
- a tutti i gruppi concorrenti o concorrenti singoli verrà rilasciato un attestato di partecipazione all'iniziativa;
- tutti i progetti vincitori e i progetti segnalati andranno a far parte di una pubblicazione su www.architetturaecritica.it La stessa pubblicazione conterrà l'elenco di tutti i partecipanti al Premio, anche se non premiati o segnalati.
- vincitori e segnalati al Premio saranno posti in evidenza in una o più mostre multimediali, con rilevanza a livello nazionale;
- ai vincitori ed ai segnalati verrà conferito da parte del Comitato Scientifico il 2° Premio Nazionale "Mauro Rostagno", consistente in una TARGA dello specifico attestato, nell'ambito di una Cerimonia Ufficiale di Premiazione al 3° "Architects meet in Selinunte" a cura di A.I.A.C. nella Città di Castelvetrano- Parco Archeologico di Selinunte, sabato 15 giugno 2013 alle ore 19:00.

Coordinerà i lavori il giornalista Rino Giacalone

I componenti dei gruppi vincitori verranno invitati a far parte di una tavola rotonda che affronterà le tematiche progettuali oggetto del Premio, al fine di sensibilizzare le istituzioni e la comunità sulla qualità architettonica del costruito e del paesaggio italiano.

11.2 Si prevede l'attribuzione fino ad un massimo di un primo classificato, un secondo classificato, un terzo classificato, nonché l'attribuzione di Menzioni speciali.

11.3 Gli Enti banditori ed i soggetti sostenitori si adopereranno altresì a diffondere, nelle sedi di maggiore rilevanza, le opere premiate, quelle segnalate oltre quelle che riterranno meritevoli.

Articolo 12 – Tutela del diritto d'autore.

12.1 Fermo restando il diritto d'autore ai sensi della L. n.633/1941, il soggetto partecipante, in forma singola o in gruppo, con l'iscrizione al Premio, autorizza l'Ente Banditore e gli Enti Partecipanti al diritto di pubblicare le immagini delle opere e i nomi degli autori, senza che in alcun caso ne derivino compensi a qualsiasi titolo per gli stessi.

12.2 Gli elaborati trasmessi non saranno restituiti ai partecipanti.

Articolo 13 – Accettazione delle condizioni di partecipazione.

13.1 All'atto dell'iscrizione i concorrenti accettano incondizionatamente tutte le prescrizioni e le clausole del presente bando e dei documenti tecnici di dettaglio ad esso collegati.

13.2 I concorrenti accettano altresì, senza alcuna riserva o possibilità di contestazione, i giudizi espressi dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 14 – Pubblicazione del bando.

14.1 Il bando, con i relativi documenti allegati, sarà pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.architettrapani.it e inviato contestualmente a tutti gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia.

Articolo 15 - Calendario del Premio.

- Data di pubblicazione del bando 30 marzo 2013;
- Risposta a quesiti dei partecipanti entro il 20 aprile;
- Consegna degli elaborati da parte dei partecipanti entro il 15 maggio;
- Esito concorso, pubblicazione dei risultati e comunicazione ai partecipanti entro il 1 giugno;
- Premiazione delle opere: Città di Castelvetrano - Parco Archeologico di Selinunte, sabato 15 giugno 2013, ore 19:00, all'interno del 3° "Architects meet in Selinunte" curato da A.I.A.C;
- Mostra di tutte le opere pervenute: Trapani, 26 settembre 2013, organizzata dal Coordinamento "Ciao Mauro".

Articolo 16 - Segreteria del Premio.

Segreteria del Premio: Segreteria dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trapani , Via G.B. Fardella, 16 - 91100 Trapani
Tel. +39 0923 540177 - fax +39 0923 20807 – mobile 329.7395238 - e-mail: : info@architettrapani.it